



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 7° - SERVIZI URBANISTICI U.O. PRG E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **201**

Del **25/07/2011**

OGGETTO:

ADOZIONE DI UN "PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER UN COMPLESSO DI IMMOBILI SITI IN VIA VECCHIA - VIA DEL VASARO AI SENSI DELLA L. 457/78 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92, "DITTE: BEVERE LUIGIA, BOTTACCHIARI GIANFRANCO, BOTTACCHIARI LILLIANA, BOTTACCHIARI LUCIANO, BOTTACCHIARI TEMISTOCLE, CIANO CORRADO, CARLONI EMANUELE, LANDI CINZIA, , FALCIONI ROBERTO

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20,30** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Aguzzi Stefano	Si	17) Mascarin Samuele	Si
2) Aiudi Francesco	Si	18) Mattioli Giacomo	Si
3) Antonucci Domenico	Si	19) Minardi Renato Claudio	No
4) Bellucci Floriano	Si	20) Montalbini Andrea	Si
5) Benini Luciano	Si	21) Napolitano Antonio	Si
6) Cavalieri Francesco	Si	22) Nicusanti Mauro	Si
7) Cecchi Pierino	Si	23) Omiccioli Hadar	Si
8) Ciancamerla Oretta	Si	24) Palazzi Marcello	Si
9) Cicerchia Marco	Si	25) Pierelli Massimo	Si
10) Di Sante Enzo	Si	26) Polidoro Dante Domenico	Si
11) Federici Alessandro	Si	27) Sanchioni Daniele	No
12) Ferri Ocardo	No	28) Sartini Giuliano	Si
13) Fulvi Rosetta	Si	29) Stefanelli Luca	Si
14) Gresta Roberto	Si	30) Torriani Francesco	Si
15) Ilari Gianluca	Si	31) Valentini Federico	No
16) Marinelli Christian	Si	32)	Si

Presenti: **27** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

La Signora **CAVALIERI FRANCESCO**, **presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Sig. **RENZI ANTONIETTA**

Vengono nominati scrutatori i signori: **Aiudi Francesco, Ilari Gianluca, Pierelli Massimo.**

Oggetto:

ADOZIONE DI UN "PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER UN COMPLESSO DI IMMOBILI SITI IN VIA VECCHIA - VIA DEL VASARO AI SENSI DELLA L. 457/78 E DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/92, "DITTE: BEVERE LUIGIA, BOTTACCHIARI GIANFRANCO, BOTTACCHIARI LILLIANA, BOTTACCHIARI LUCIANO, BOTTACCHIARI TEMISTOCLE, CIANO CORRADO, CARLONI EMANUELE, LANDI CINZIA, FALCIONI ROBERTO

In precedenza è uscito il Consigliere Montalbini.

SONO PRESENTI N. 26 CONSIGLIERI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

PREMESSO:

che in data 31/03/2011 assunta agli atti il giorno 05/04/2011 prot. 21838 i signori BEVERE LUIGIA domiciliata in VIA VECCHIA 16, codice fiscale BVRLGU28B58A399T, BOTTACCHIARI GIANFRANCO domiciliato in V. VECCHIA, 12, codice fiscale BTTGFR62D20D488F, BOTTACCHIARI LILLIANA domiciliato/a in VIA VECCHIA, BOTTACCHIARI LUCIANO domiciliato in VIA VECCHIA, BOTTACCHIARI TEMISTOCLE domiciliato in VIA VECCHIA, 12, CIANO CORRADO domiciliato in VIA VECCHIA N.16, codice fiscale CNICRD28B25A399L, CARLONI EMANUELE domiciliato in VIA A. DE CURTIS 14 - 61032 FANO (PS), LANDI CINZIA domiciliata in VIA DE CURTIS, 14 - 61032 FANO (PS), codice fiscale LNDCNZ62C67H809H, FALCIONI GIANFRANCO, domiciliato in V. Gramsci 42 Orciano di Pesaro codice fiscale FLCRR52B24D488I, hanno presentato per un complesso di immobili la richiesta per l'approvazione di "piano di recupero in variante al piano particolareggiato del centro storico per un complesso di immobili siti in via Vecchia – via del Vasaro ai sensi dell'art. 28 L. 457/78" per gli immobili distinti al Catasto Terreni al Foglio 141, mapp 459, 460, 461, 462,463, 464, 1330, 465 e 449;

che il progetto presentato in data 06/05/2011 Prot. 30041 e successivamente integrato il 10/05/2011 prot. 30926, il 19/05/2011 prot. 33384, il 30/05/2011 assunto agli atti il 31/05/2011 prot. 36219 il 13/06/2011 Prot. 39263, il 23/06/2011 Prot. 42300, 11/07/2011 prot. 46772, redatto dal progettista Arch. Remigio Bursi e dal collaboratore geom. Garbatini Aramis, è costituito dai seguenti elaborati:

Tav. A - Relazione illustrativa tecnica, con verifica degli standard urbanistici; Tav. B - Documentazione Fotografica; Tav. C - Norme Tecniche d'attuazione; Tav. D - Schema di convenzione; Tav. E - Valutazione previsionale di clima acustico; Tav. F - Analisi di settore Art. 5 comma 2 della L.R. 14/08; Tav. G - Relazione Geologica; Integrazione alla relazione Geologica; Tav. H - Elenco delle proprietà catastali – Visure, Tav. 1 - Cartografia e normativa di riferimento ; Tav. 2 - Calcolo del volume e della SUL attuale e di progetto; Tav. 3 - Stato attuale e di progetto: piano interrato, piano terra e piano primo; Tav. 4 - Stato attuale e di progetto: piano soppalchi e pianta delle coperture; Tav. 5 - Stato attuale e di progetto: prospetti; Tav. 6 - Stato attuale e di progetto: sezioni; Tav. 7 - Stato attuale e di progetto: sezioni; Tav. 8 - Progetto: Schema dell'impianto fognario;

PREMESSO INOLTRE:

che con delibera del Consiglio Comunale n. 648 del 21/12/1978 il Comune ha individuato tale area come “zona di recupero” ai sensi della L. 457/78 e che il P.R.G. vigente all’art. 2 comma 6 delle N.T.A conferma l’individuazione delle zone di recupero o contestualmente all’approvazione dei piani di recupero, tale individuazione viene effettuata ai sensi dell’art.27 comma 2 della L. 457/78;

che il P.R.G. vigente individua l’area in oggetto come zona omogenea “A” ai sensi del D.M. 1444/68;

che il P.R.G. vigente all’art. 9 comma 2 delle N.T.A. prevede per tale zona l’attuazione mediante Piano Particolareggiato o piano equivalente attuativo (piano di recupero, piano di zona ...) che ne definisce le destinazioni d’uso e le modalità d’intervento;

che il PRG vigente all’art. 9 comma 3 prevede che il Piano Particolareggiato del centro storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21 marzo 1980 conserva validità e che tale area è individuata come A2 – “Interventi di Risanamento Conservativo” per la parte individuata al catasto terreni alle particelle F. 141 mapp. 459, 460, 461, 462, 463, 464, 1330 e A3 – “Interventi di ristrutturazione edilizia” per la parte individuata al catasto Terreni al F. 141, mapp. 465 e 449;

RITENUTO NECESSARIO individuare il complesso edilizio oggetto della presente deliberazione e subordinare il rilascio dei permessi di costruire alla formazione di un piano di recupero secondo quanto stabilito dall’art. 27 comma 3 della L. 457/78 che recita “3, *Nell’ambito delle zone, con la deliberazione di cui al precedente comma o successivamente con le stesse modalità di approvazione, possono essere individuati gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui al successivo art. 28.*”

VISTO il progetto che evidenzia la necessità di predisporre un piano di recupero in variante al piano particolareggiato con l’intento di riqualificare e recuperare un insieme di immobili che hanno perso per trasformazioni successive le caratteristiche architettoniche originarie.

Il Piano è diviso in quattro unità di intervento, in funzione dei proprietari e dell’intervento previsto. In particolare è prevista la demolizione e successiva ricostruzione delle unità denominate “B” e “C”, che versano in uno stato di degrado delle coperture e dei solai interni. Il Piano con la successiva ricostruzione degli immobili prevede la realizzazione di cantine e locali interrati, una redistribuzione delle quote dei solai per ottenere maggiori altezze di interpiano e la possibilità di realizzare soppalchi, il tutto ridefinendo tipologicamente il profilo lungo via Vecchia. Al fine di riqualificare le attività esistenti è programmato anche il cambio di destinazione d’uso da “residenziale” a “Misto 3” che prevede “*unità edilizie destinate ad accogliere residenze e servizi per la residenza e altre attività, queste sino ad un massimo del 50% delle superfici globali.*” Gli interventi suddivisi per unità sono così riassumibili:

UNITA'	INDIVIDUAZIONE CATASTALE – CIVICO	STATO ATTUALE	PROGETTO
A	mapp. 459	<p>Destinazione d’uso Residenziale</p> <p>Consistenza edilizia Edificio a tre piani;</p> <p>Intervento ammesso A2 - Risanamento Conservativo</p>	<p>Destinazione d’uso Mista 3</p> <p>Consistenza edilizia Edificio a tre piani</p> <p>Intervento ammesso Ristrutturazione edilizia</p> <p>Intervento previsto dal PdR</p> <p>Rifacimento di una tettoia esistente in plexiglass all’ultimo piano da sostituire con una tettoia in legno e coppi. E’ previsto il mantenimento volumetrico e della Superficie utile lorda</p> <p>Numero unità: n.1</p>

		Numero unità: n.1	
B	mapp. 460 - 461	Destinazione d'uso Residenziale Consistenza edilizia Edificio a due piani; Intervento ammesso A2 - Risanamento Conservativo Altezza delle fronti su via Vecchia (Linea di gronda h=4,96 mt , h= 4,99 mt) Numero unità: n. 2	Destinazione d'uso Mista 3 Consistenza edilizia Edificio a due piani; Intervento ammesso Demolizione e ricostruzione Intervento previsto dal PdR Demolizione e ricostruzione con innalzamento dell'altezza delle fronti su via Vecchia hmax = 7,00 mt, realizzazione di soppalchi Numero unità: n. 4
C	mapp. 462 – 463 – 464 - 1330	Destinazione d'uso Residenziale Consistenza edilizia Edificio a due piani; Intervento ammesso A2 - Risanamento Conservativo Altezza delle fronti su via Vecchia (h=5,10 mt, h=5,92 mt, h= 6,40 mt) Numero unità: n. 6	Destinazione d'uso Mista 3 Consistenza edilizia Edificio a due piani; Intervento ammesso Demolizione e ricostruzione Intervento previsto dal PdR Demolizione e ricostruzione con innalzamento dell'altezza delle fronti su via Vecchia hmax = 7,00 mt, realizzazione di soppalchi Numero unità: n. 5 n. 2 commerciali al P.T. n. 3 residenziali al P.1°
D	mapp. 449 - 465	Destinazione d'uso Mista 1 Consistenza edilizia Edificio a tre piani; Intervento ammesso A3 - Ristrutturazione edilizia Numero unità: n.6	Destinazione d'uso Mista 3 Consistenza edilizia Edificio a tre piani; Intervento ammesso A3 - Ristrutturazione edilizia Intervento previsto dal PdR Sistemazione terrazzo sul prospetto interno, rifacimento di pavimentazioni, ringhiere in ferro, e sovrastante pergolato in legno Numero unità: n.6

RITENUTO necessario al fine di riqualificare il centro storico prevedere una sostituzione edilizia di edifici che pur appartenenti al centro storico steso nel tempo hanno subito trasformazioni tali da perderne le caratteristiche di appartenenza o che non hanno più i requisiti necessari ai fini di un loro corrente utilizzo, nel rispetto della tipologia edilizia e della volumetria prevista dai vigenti strumenti urbanistici;

EVIDENZIATO che gli elaborati presentati in data 11/07/2011 Prot. 46772 propongono nelle unità B e C interventi di demolizione e ricostruzione con la medesima volumetria, applicando al

calcolo del volume quanto previsto dall'art. 5 (Indici e parametri edilizi) delle N.T.A. del P.R.G. vigente e nel rispetto della L.R. 17 giugno 2008, n. 14 *Norme per l'edilizia sostenibile*, ciò che consente un innalzamento della linea di gronda delle unità immobiliari che prospettano su via Vecchia, così come si evince dagli elaborati progettuali;

ATTESO che l'intervento proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 in quanto ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) – i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;”

ATTESO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTO il parere n. 2883/11 del 22/06/2011 del Servizio Urbanistica – Pianificazione Ter.le – V.I.A. V.A.S. Aree Protette – P.O. Compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio - pervenuto il 1/07/2011 e assunto al protocollo al n° 44614 con il quale esprime **parere favorevole** in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni di cui tenere conto nella progettazione esecutiva dell'intervento, in conformità al D.M. 14/01/2008:

“Per la progettazione esecutiva di ogni singolo intervento edificatorio andranno predisposti sia la relazione geologica che lo studio geotecnico, che rispettivamente espongono e commentino i metodi ed i risultati delle indagini di caratterizzazione e modellazione geologica e geotecnica del sito, supportati da specifiche indagini geognostiche (escludendo l'utilizzo di sole indagini con penetrometro dinamico leggero) con prove in sito ed in laboratorio, rilevando l'eventuale presenza di acque nei terreni, secondo quanto disposto dal D.M. 14/01/2008. Per evitare accumuli idrici in corrispondenza delle strutture controterra, queste andranno munite di drenaggi a tergo su tutta l'altezza del paramento. Le strutture interrato andranno inoltre adeguatamente impermeabilizzate. Particolare attenzione andrà posta nell'esecuzione dei lavori, adottando i dovuti accorgimenti tecnici e le soluzioni progettuali volte a salvaguardare i fabbricati contigui e le strade. In particolare prima di procedere ai lavori di sbancamento per la realizzazione del piano interrato in progetto andranno obbligatoriamente realizzate idonee opere di contenimento, indicativamente rappresentate negli elaborati di piano da una serie di pali trivellati (tura di pali) armati per tutta la lunghezza e collegati in testa o paratia continua. Comunque mediante calcolo strutturale, secondo le NTC 2008, verranno determinati la tipologia ed il dimensionamento di tali opere. Trattandosi di edificio in aggregato edilizio, il progetto esecutivo dovrà tener conto delle possibili interazioni, derivanti dalla continuità, contiguità strutturale con gli edifici adiacenti.

Andranno inoltre valutati gli effetti delle eventuali spinte non contrastate, causate da orizzontamenti sfalsati di quota sulle pareti comuni con altre unità strutturali (US), valutando le interazioni anche sugli edifici adiacenti.

Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovrà risultare corrispondente alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008”.

VISTO il parere dell'ASUR 3 Marche del 06/06/2011 pervenuto il 22/06/2011 con prot. 41856 Favorevole alle seguenti condizioni: *“Relativamente all'utilizzo del locale interrato, dell'unità destinata a ristorante priva di aperture a finestra, dovrà essere installato un adeguato impianto di ventilazione. Tale impianto, dovrà rispettare le norme tecniche di sicurezza e il rispetto delle disposizioni di cui alle linee guida del Ministero della Salute del 04/04/2000 – GU 5/5/2000 n° 10339. In ogni caso, il parere è subordinato ad una specifica valutazione tecnica da parte degli*

*uffici competenti, in relazione alle vie di esodo e alle caratteristiche di rischio incendi insita nell'attività svolta. Per quanto concerne le unità abitative, si evidenzia che tutti i vani abitabili dovranno avere aperture finestrate pari ad 1/8 della superficie calpestabile e le stesse poste in pareti verticali, come indicato nel D.M. 05/07/1975. Si fa presente che le altezze dei vani soppalcati non sono conformi a quanto indicato dal D.M. 05/07/1975, pertanto potranno essere destinati esclusivamente a vani ripostiglio".***VISTO** il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche pervenuto il 14/06/2011 con prot. 39681 nel quale si evidenzia che: *"stante la zona di intervento localizzata in un'area largamente interessata da rinvenimenti di età romana, comunica che tutte le operazioni di scavo, comprese quelle per la cantierizzazione dell'opera, dovranno essere, in ogni caso, controllate da ditte specializzate nel seguire scavi archeologici (allegato al parere), di fiducia di questa Soprintendenza, per la provata affidabilità che codesta Società potrà contattare per l'assegnazione di un incarico professionale di cui si richiede copia e onere per questo Ufficio....."*

VISTO che la Commissione Edilizia comunale ha espresso - nella seduta del 23/7/2011 N° 15 parere favorevole condizionato a che alla Tav. 4 i locali all'ultimo piano vengano definiti "Sottotetto";**VISTO** che gli elaborati consegnati in data 11/07/2011 Prot. 46772 recepiscono le prescrizioni espresse dalla Commissione Edilizia e dell'ASUR 3 Marche;

VISTO il verbale n. 66 del 22.7.2011 della seconda Commissione Consiliare Urbanistica - Ambiente;

VISTA la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i, Legge urbanistica;

VISTA la L.R. 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la L. 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i, Norme per l'edilizia residenziale;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente approvato con delibera n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Recupero in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 s.m.i;

Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 11.7.2011- favorevole;
Responsabile del Settore 3: Servizi Finanziari Ragioneria Dott. sa Daniela Mantoni in data 12.7.2011 non dovuto;

Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:-

- PRESENTI N. 26

- VOTANTI N. 26

- VOTI CONTRARI N. 8 (Mascarin, Benini, Omiccioli, Aiudi, Torriani, Ciancamerla, Stefanelli, Fulvi)

- VOTI FAVOREVOLI N. 18

DELIBERA

1. di **INDIVIDUARE** il complesso edilizio oggetto della presente deliberazione e subordinare il rilascio dei permessi di costruire alla formazione di un piano di recupero secondo quanto stabilito dall'art. 27 comma 3 della L. 457/78 che recita "3, *Nell'ambito delle zone, con la deliberazione di cui al precedente comma o successivamente con le stesse modalità di approvazione, possono essere individuati gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui al successivo art. 28.*"
2. di **ADOTTARE**, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate in premessa - ai sensi degli artt. 28 e 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e s. m. i. e dell'art. 30 della L.R. 05.08.1992 n.ro 34 e s. m. i. - il "PIANO DI RECUPERO IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO PER UN COMPLESSO DI IMMOBILI SITI IN VIA VECCHIA – VIA DEL VASARO AI SENSI DELL'ART. 28 L. 457/78" per gli immobili distinti al Catasto Terreni al Foglio 141, mapp 459, 460, 461, 462, 463, 464, 1330, 465 e 449 costituito dai seguenti elaborati:
Tav. A - Relazione illustrativa tecnica, con verifica degli standard urbanistici; Tav. B - Documentazione Fotografica; Tav. C - Norme Tecniche d'attuazione; Tav. D - Schema di convenzione; Tav. E - Valutazione previsionale di clima acustico; Tav. F - Analisi di settore Art. 5 comma 2 della L.R. 14/08; Tav. G - Relazione Geologica; Integrazione alla relazione Geologica; Tav. H - Elenco delle proprietà catastali – Visure, Tav. 1 - Cartografia e normativa di riferimento ; Tav. 2 - Calcolo del volume e della SUL attuale e di progetto; Tav. 3 - Stato attuale e di progetto: piano interrato, piano terra e piano primo; Tav. 4 - Stato attuale e di progetto: piano soppalchi e pianta delle coperture; Tav. 5 - Stato attuale e di progetto: prospetti; Tav. 6 - Stato attuale e di progetto: sezioni; Tav. 7 - Stato attuale e di progetto: sezioni; Tav. 8 - Progetto: Schema dell'impianto fognario;
3. di **DARE** atto che l'intervento proposto non è soggetto alle procedure V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n° 1813 del 21/12/2010 in quanto ricade nel caso descritto all'art. 1.3 punto 8) – i piani attuativi di cui al titolo IV della L.R. 34/1992 che non comportano varianti ai relativi PRG non sottoposti a VAS, purché non contengano opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa;"
4. di **DARE** atto che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;
5. di **DARE** atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore Servizi Urbanistici;
6. di **DARE** mandato al Dirigente del Settore Servizi Urbanistici per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n.ro 34/1992.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione palesemente espressa per alzata di mano, i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti

- PRESENTI N. 26

- VOTANTI N. 26

- VOTI CONTRARI N. 8 (Mascarin, Benini, Omiccioli, Aiudi, Torriani, Ciancamerla, Stefanelli, Fulvi)

- VOTI FAVOREVOLI N. 18

DELIBERA

DI **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000.

Copia del presente atto viene inviata per le procedure attuative all'Uff. Urbanistica

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Presidente
F.to Cavalieri Francesco

Il Segretario Generale
F.to Renzi Antonietta

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **201** del **25/07/2011** sarà pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 02/08/2011

L'incaricato dell'ufficio segreteria
ROMAGNA CARLA
